



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 32 del 19 luglio 2019 prot. n. 12589 del 19/07/2019

OGGETTO: Proroga tecnica dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli uffici della Commissione Tributaria Regionale della Campania e della Sezione Staccata di Salerno.

IL DIRIGENTE

Vista la propria determina n. 5 del 01 febbraio 2019, prot. 1853 che si richiama integralmente;

Vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 62;

Visto il Decreto 31 dicembre 2018, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 63;

Visto il decreto n. 540 dell'11 gennaio 2019, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività, utilizzando le risorse finanziarie di competenza, stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento,

l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Considerato che nell'ambito della Convenzione Consip “Gestione Integrata della Sicurezza - Edizione 4”, il cui bando è stato pubblicato in data 23 dicembre 2015, è stato aggiudicato il lotto 7 – Campania e Molise in data 08 ottobre 2018;

Constatato che in data 28 novembre 2018 la Consip pubblicava sul portale Acquisti in rete P.A. la seguente comunicazione: **“Gestione integrata della sicurezza ed. 4 – lotti 1-2-4-6-7-9 – Informazione alle Amministrazioni – Si comunica che sono state sospese le attività per la stipula delle Convenzioni dei lotti in oggetto aggiudicati lo scorso 8 ottobre. L'udienza cautelare per i ricorsi depositati al Tar del Lazio è fissata per il 19 dicembre p.v.. Sarà nostra cura fornire ulteriori aggiornamenti”**, differendo la data di presunta conclusione del procedimento al 15 febbraio 2019;

Vista la successiva comunicazione pubblicata dalla Consip in data 25 marzo 2019 con cui si dava notizia che in pari data era stata attivata la Convenzione Gestione Integrata della Sicurezza ed. 4 relativamente ai lotti 1-2-3-5-6-8-9, non menzionando quindi il lotto 7 che rimaneva sospeso;

Vista l'ulteriore comunicazione pubblicata dalla Consip in data 30 aprile 2019 con cui si dava notizia che in data 27 aprile 2019 i lotti 2-6-9 della Convenzione Gestione Integrata della Sicurezza ed. 4, sono stati sospesi in ottemperanza ai decreti cautelari monocratici del Consiglio di Stato n. 2130/2019 (lotto 2), n. 2134/2019 (lotto 6) e n. 2131/2019 (lotto 9), depositati il 27/04/2019;

Vista la specifica richiesta di notizie sulla presunta data di attivazione del lotto 7 della menzionata Convenzione, inviata tramite la procedura “Filo diretto” del portale Acquisti in Rete PA – Consip n. 1-138282701 del 6 maggio 2019, a cui in data 4 giugno 2019 veniva risposto che la stipula del lotto 7 rimaneva sospesa;

Vista la successiva comunicazione pubblicata da Consip in data 25 giugno 2019 con cui si dava notizia che l'esecuzione dei lotti 2-6-9 della suddetta Convenzione continuava ad essere sospesa fino alla prossima udienza pubblica fissata per il 21 novembre 2019, in ottemperanza alle Ordinanze del Consiglio di Stato pubblicate il 21 giugno 2019 nn. 3166/2019, 3170/2019 e 3172/2019;

Riscontrato che il suddetto servizio di RSPP non è presente tra i prodotti disponibile sul portale Acquisti in Rete PA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ravvisata l'impossibilità di interrompere il servizio di RSPP, obbligatorio ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e indispensabile ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Tenuto conto che ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50; Viste le proprie note prot. n. 9929 del 12 giugno 2019 e prot. n. 10504 del 19 giugno 2019 con cui si chiedeva al competente ufficio del DAG il nulla osta alla proroga del contratto stipulato per l'acquisizione del servizio di RSPP esterno;

Vista la nota prot. n. 73025/2019 del 26 giugno 2019 con cui il DAG autorizzava la proroga richiesta;

Visto la nota prot. n. 1880 del 01 febbraio 2019 con cui si affidava l'incarico di Responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione della Commissione Tributaria Regionale della Campania – sedi di Napoli e Salerno alla ditta ERIS srl, incarico svolto dal dr. Pasquale Lama, ed in particolare la previsione della possibilità di prorogare il servizio fino all'attivazione della Convenzione Consip Gestione Integrata della Sicurezza – Edizione 4, sottoponendo l'affidamento stesso a clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 135/2012, in caso di disponibilità della detta Convenzione prima della scadenza;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

DETERMINA

che si procederà a prorogare, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016, l'affidamento su citato per l'incarico di Responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione della Commissione Tributaria Regionale della Campania – sedi di Napoli e Salerno, per un periodo di 5 mesi, dal 1 agosto al 31 dicembre 2019, strettamente necessario all'attivazione della nuova "Gestione Integrata della Sicurezza - Edizione 4", sottoponendolo a clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 135/2012, in caso di disponibilità della detta Convenzione prima della scadenza;

A tal fine dà atto che

- l'importo del contratto prorogato, per l'espletamento dei servizi in oggetto, è pari ad € 666,67 (euro seicentosessantasei/67) oltre IVA;
- per tale importo sarà richiesto il trasferimento di fondi in termini di sola competenza per l'esercizio 2019 dal competente ufficio del DAG sul cap. 1239;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento e di Direttore dell'Esecuzione dei contratti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Carla Camera
(file firmato digitalmente)